



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **132** del **13/07/2023**

Oggetto: **Ordine del Giorno sulla sanità**

Adunanza ordinaria del 13/07/2023 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,24.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	-	S	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Meoni Andrea	S	-	Mugnaioni Sandra	S	-
Norcia Silvia	S	-	Ovattoni Patrizia	S	-
Romei Enrico	S	-	Rosati Matilde Maria	S	-
Sapia Marco	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	-	S	Spada Daniele	-	S
Stanasel George Claudiu	-	S	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Barberis Valerio, Faggi Simone, Leoni Flora, Mangani Simone, Santi Ilaria, Sanzò Cristina, Sbolgi Giacomo



Oggetto: **Ordine del Giorno sulla sanità**

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Visto l'emendamento presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 6 Luglio 2023 dai proponenti stessi, i Consiglieri dei Gruppi Consiliari Partito Democratico, Demos – Democrazia Solidale, Lo Sport per Prato e dalla Consigliera Indipendente Silvia Norcia, sul presente Ordine del Giorno si chiede di emendare il testo come segue:

Sostituire l'ultimo punto dell'impegnativa

“puntare insieme alla Regione a incrementare l'accessibilità ai servizi di primo soccorso, a partire da uno sviluppo e integrazione di ambulatori per codici minori aperti 12 ore, impegnati nella presa in carico e a fornire anche servizi di prevenzione, continuità di cura e assistenza.”

con il seguente:

“puntare insieme alla Regione allo sviluppo della riorganizzazione territoriale attraverso Case della Salute, ospedali di comunità e centrali operative territoriali, per consentire la diminuzione degli accessi in Pronto Soccorso e il trattamento dei codici minori”.

Il suddetto emendamento, depositato in atti, viene accettato dai proponenti pertanto il testo che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale è il seguente:

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità “la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che prescinde dalla semplice assenza di una determinata malattia”;
- per raggiungere questo obiettivo, che riguarda l'essere umano nel suo complesso, psichico e fisico, occorre dare piena attuazione all'articolo 32 della Costituzione italiana per cui “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti”;

Verificato che:

- il governo, piuttosto, ha programmato nel Documento Economia e Finanza la spesa più bassa nella storia del finanziamento del Fondo sanitario nazionale e che la percentuale di spesa in rapporto al PIL – che per il 2023 copre il 6,7% – si riduce al 6,3%, nel 2024, con un'ulteriore diminuzione al 6,2% nel biennio successivo.



- l'attestazione al 6,2% del PIL, a fronte di una media UE pari all'8%, conferma la volontà di non investire e quindi, nei fatti, di proseguire lo smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale, indebolito dalla pandemia e dall'inflazione di questi anni, e di favorire la progressiva privatizzazione della salute;
- il Governo Meloni ha inoltre confermato il tetto di spesa per il personale: nel 2023 si può spendere quanto nel 2004 meno l'1,4%;
- grazie a un emendamento del Partito Democratico è stata introdotta in Finanziaria la stabilizzazione del personale sanitario assunto durante l'emergenza covid, chiedendone la proroga al 31 dicembre 2024;
- un ulteriore emendamento PD ha assicurato per il 2023 lo stanziamento di 5 milioni in favore degli enti del Terzo Settore che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali per persone con disabilità, in linea con l'idea della salute di comunità e dell'importante ruolo del TS nel sistema
- per il 2024 la variazione in valore assoluto della spesa complessiva è pari a -4 miliardi di euro e che ciò avverrà nel momento in cui bisognerebbe affrontare l'epocale riforma dell'integrazione sociosanitaria nel territorio, prevista dal piano PNRR e dal Decreto Ministeriale 77/2022;

Preso atto che:

- la scelta di definanziamento della sanità mette in luce la volontà governativa di cambiare profondamente un modello di salute di comunità e contemporaneamente di disinvestire sul sistema pubblico incrementando il mercato dei servizi sanitari acquistati direttamente dai cittadini;
- la spesa sanitaria trasmessa per la dichiarazione dei redditi 2021 è, secondo il documento "MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA" del Ministero Economia e Finanze, pari a 37,16 miliardi di Euro per l'Italia e 2,5 miliardi di Euro per la Toscana e che il definanziamento della sanità del Governo colpirà le fasce economicamente deboli della popolazione;

Rilevato che:

- la Regione Toscana, secondo la rilevazione effettuata dalla Fondazione Gimbe – il Gruppo Italiano per La Medicina Basata sulle Evidenze ovvero un'organizzazione indipendente senza scopo di lucro che non riceve alcun finanziamento pubblico - si pone al primo posto in Italia, tenendo assieme screening oncologici, prestazioni



ambulatoriali ed interventi chirurgici programmati, e segnala un recupero complessivamente del 99% degli appuntamenti, nel 2022, rispetto alle prestazioni perse nell'anno precedente;

- sono stati inoltre recentemente pubblicati dal Ministero della Salute i dati dei Lea, cioè i livelli essenziali di assistenza, riferiti al 2021 da cui emerge che le prime due Regioni nella classifica italiana sono l'Emilia Romagna e la Toscana, che ormai da anni occupano posizioni di vertice;

Considerato che:

- in sede locale le delibere di ASL Toscana Centro n. 816 e n. 817 del 23 giugno 2023 portano a compimento la fase iniziale, quella finanziaria e di assegnazione dei lavori, del progetto di realizzazione del Distretto di San Paolo e con l'avvio della costruzione della Nuova Palazzina del Santo Stefano dimostrano l'attenzione che la Regione e la ASL dedicano alla salute dei cittadini e delle cittadine del territorio pratese e alle criticità segnalate;
- in sede locale si persegue una politica ispirata ai principi di dignità, salute, equità, appropriatezza ed economicità nel distribuire servizi sanitari in maniera uniforme su tutto il territorio.
- la capillarizzazione territoriale della cura punta a ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso e drenare quindi pazienti dal Santo Stefano verso le altre strutture, sulle quali occorre investire anche in termini di personale sanitario;

Vista la proposta di Ordine del Giorno sulla sanità presentato dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, Demos, Lista Civica Lo Sport per Prato e dalla Consigliera Indipendente Norcia;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che ottiene il seguente esito:

Presenti **26**

Favorevoli **19** Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei

Contrari **7** Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Cocci, La Vita, Maioriello

APPROVATO



Impegna il Sindaco e la Giunta municipale a farsi parte attiva presso il governo e la regione Toscana allo scopo di:

- rappresentare al Governo la situazione di criticità in ordine alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione sanitaria al fine di prevedere un più congruo finanziamento per le Regioni nell'ottica di redistribuzione equa dei servizi sanitari fondamentali;
- promuovere azioni di contrasto al sottofinanziamento della sanità e del servizio socio sanitario coinvolgendo gli organismi di rappresentanza istituzionale;
- individuare di concerto con la Regione Toscana piani di salvaguardia del sistema sanitario regionale nonostante il definanziamento da parte del Governo, con particolare attenzione alle politiche sul personale;
- continuare a lavorare sul modello toscano di salute di comunità in un'ottica di prossimità e di integrazione tra le reti assistenziali territoriali, ospedaliere e specialistiche e mirando alla continuità delle cure per coloro che vivono in condizioni di cronicità, fragilità o disabilità anche attraverso l'integrazione tra il servizio sociale e quello sanitario;
- programmare incontri/dibattiti sul tema della sanità con gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali confederali, le associazioni di categoria, le organizzazioni di interesse sociale, socio sanitario e sanitario e gruppi spontanei di cittadini al fine di far crescere la consapevolezza dei problemi innescati dal sottofinanziamento della sanità effettuato dal Governo in carica in ottemperanza della Delibera regionale n.1424 del 12 dicembre 2022;
- puntare insieme alla Regione allo sviluppo della riorganizzazione territoriale attraverso Case della Salute, ospedali di comunità e centrali operative territoriali, per consentire la diminuzione degli accessi in Pronto Soccorso e il trattamento dei codici minori.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti

Firmato da:

GABRIELE ALBERTI

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024